

Subfam. Formicinae

**Camponotus (s. str.) ligniperda (Latreille, 1802)**

Abruzzo: Gran Sasso (L'Aquila), Fonte Vetica, 1.500 m ca., 23.VII.1983, 1 ♀ dealata e operaie di tutte le taglie.

Specie europea di grandi dimensioni, orofila, diffusa in tutta Italia sulle montagne. Nidifica di preferenza nei grossi tronchi marcescenti. Ho raccolto la ♀ dealata sotto una pietra.

**Camponotus (Myrmentoma) fallax (Nylander, 1856)**

Lazio: Roma, Villa Ada, 6.XII.1981, operaie di tutte le taglie; 23.II.1982, ♂♂, ♀♀, operaie di tutte le taglie.

Questa formica, a distribuzione europea, nidifica frequentemente nei rami morti o sotto le cortecce. I nidi da me osservati erano composti da poche camere ricavate nello spessore della corteccia alla base di alberi di *Pinus*, e contenevano ognuno poco più di un centinaio di individui.

**Camponotus (Colobopsis) truncatus (Spinola, 1808)**

Lazio: Roma, Villa Borghese, 17.X.1981, operaia massima; Percile (Roma), 15.VIII.1982, ♀ alata; 28.IX.1982, loc. la Canale, 1 ♀ dealata e un'operaia.

La femmina alata è stata raccolta alle luci in paese; una minuscola colonia, composta solo di una ♀, un'operaia minima e alcune larve è stata da me osservata in una galla di cinipide su una quercia. È una specie diffusa in tutto il bacino del Mediterraneo, ma poco frequente.

**Lasius (s. str.) emarginatus (Olivier, 1791)**

Abruzzo: Ovindoli (L'Aquila), Val d'Arano, 9.VIII.1982, operaie; Gran Sasso, Baroni Urbani leg.

Specie diffusa in Europa centro-meridionale e, ad oriente, fino all'Iran. È comunissima in tutta Italia. Nidifica spesso nelle fessure delle rocce o sotto le cortecce, ma anche in terra sotto le pietre in ambienti secchi. Si rinviene occasionalmente all'interno delle case (Wilson, 1955).

**Lasius (Chthonolasius) bicornis (Förster, 1850)**

Lazio: Carpineto Romano (Roma), Monte Semprevisa, 1.400 m, 8.XI.1981, operaie; XI.1982, operaie.

È una specie molto rara, sparsamente diffusa in tutta l'Europa centrale e, ad oriente, nella Russia meridionale e nel Kashmir (Collinwood, 1982). Per un elenco completo delle località di raccolta rimando al lavoro di Poldi (1962).

In Italia *L. bicornis* è stato raccolto in Lombardia, Emilia, Toscana, Campania e Sardegna. Secondo la diagnosi di Wilson (1955) questa specie si distingue, tra le altre del sottogenere *Chthonolasius*, per la squama peziolare incisa molto profondamente (fig. 6), per le setole del gastro